

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2099 del 30/04/2019
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE PROVINCIA DI RAVENNA N. 3133 DEL 15/10/2015, DA SOCIETA' EUROMAGNA 45 snc di BEZZI MASSIMO E STRADA VALERIA ALLA SOCIETA' ENI s.p.a. - PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI BAR - IN S.S. E/45 km 248+268 dx - RAVENNA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2164 del 30/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno trenta APRILE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE PROVINCIA DI RAVENNA N. 3133 DEL 15/10/2015, DA SOCIETA' EUROMAGNA 45 snc di BEZZI MASSIMO E STRADA VALERIA **ALLA SOCIETA' ENI s.p.a.** - PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI BAR - IN S.S. E/45 km 248+268 dx – RAVENNA.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AUA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente deliberazione della Giunta Regionale n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA, altresì, la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016*, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE “*le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla L.R. N. 13/2015*”, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con Atto di Indirizzo PGDGg/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale – AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 3133, del 15/10/2015, a favore della società Euromagna 45 s.n.c. di Bezzi Massimo e Strada Valeria (P.IVA 01443770399), avente sede legale e dell'attività in Ravenna, via S.S. E/45 km

248+268, con la quale la società è autorizzata a scaricare in acque superficiali acque reflue domestiche originare dall'attività di Bar;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 08/04/2019, dalla Società ENI s.p.a. (P.IVA 00905811006), avente sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei nr. 1 e dell'impianto in Comune di Ravenna, via S.S. E/45, km248+268 dx, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3133, del 15/10/2015, rilasciata dal SUAP alla società Euromagna 45 s.n.c. di Bezzi Massimo e Strada Valeria in data 03/11/2015;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che:

- la subentrante società ENI s.p.a. (P.IVA 00905811006), dichiara che: *"sono rimaste immutate le caratteristiche di tutte le matrici attive rispetto a quanto autorizzato per l'impianto-stabilimento-attività"* e che *"non sono variate le condizioni per l'esercizio dei titoli abilitativi dell'autorizzazione unica ambientale"*;
- la voltura dell'AUA si rende necessaria per reintestazione dell'attività alla società Eni S.p.a., causa cessazione del contratto d'affitto d'azienda con la società Euromagna 45 snc di Bezzi Massimo e Strada Valeria, verbale di riconsegna dei locali nr. 15647, del 23/05/2018, sottoscritto dai legali rappresentanti delle due società;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3133, del 15/10/2015, rilasciata dal SUAP in data 03/11/2015, da società Euromagna 45 s.n.c. di Bezzi Massimo e Strada Valeria, **a Società ENI s.p.a. (P.IVA 00905811006)**, avente sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei nr. 1 e dell'impianto in Comune di Ravenna, via S.S. E/45, km248+268 dx, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3133, del 15/10/2015, rilasciata dal SUAP in data 03/11/2015, da società Euromagna 45 s.n.c. di Bezzi Massimo e Strada Valeria, a **Società ENI s.p.a. (P.IVA 00905811006)**, avente sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei nr. 1 - impianto sito in Comune di Ravenna, via S.S. E/45, km248+268 dx, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che:
 - vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche contenute nell'Allegato A) all'AUA già rilasciata dalla Provincia di Ravenna con nr. 3133, del 15/10/2015, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni dalla data del suo rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue dal 03/11/2015, data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Ravenna;**
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP del Comune di Ravenna, per il rilascio alla società richiedente;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

*Firmato digitalmente**

* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente

CONDIZIONI:

L'insediamento produttivo, ove viene svolta attività di bar con annessi servizi igienici, origina acque reflue classificate acque reflue domestiche, che vengono immesse in acque superficiali.

Il numero degli A.E. risulta essere di n.12, in funzione al consumo idrico giornaliero.

I sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche ed i relativi dimensionamenti, sono conformi alla normativa a quanto previsto dalla Tabella A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03 e rispettano i criteri fissati dalla Tabella B allegata alla delibera di cui sopra, in ragione del numero degli abitanti equivalenti serviti (letto percolatore Neutra DROP, previo trattamento delle acque saponate in pozzetto disoleatore Neutrapact GN 4).

A valle dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche è posizionato il pozzetto ufficiale di prelevamento.

La planimetria della rete fognaria allegata costituisce parte integrante dell'AUA.

PRESCRIZIONI:

- al fine di assicurare un buon funzionamento, l'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, deve essere pulito almeno una volta all'anno da ditte autorizzate e la documentazione attestante l'avvenuta pulizia deve essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
- il pozzetto ufficiale di prelevamento individuato nel pozzetto posto subito a valle del filtro batterico anaerobico, deve essere sempre reso accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

*Firmato digitalmente**

* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica di documento informatico.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.